

Notiziario n. 3 - 1969

XIII Adunata della «TAGLIAMENTO» - S. Martino della Battaglia 22-6-1969

LEGIONARI DEL 63° E DEL 79° BTG.CC.NN.

FANTI DEL 63° BTG.A.A.

AUTIERI DELL'AUTOREPARTO LEGIONALE

Fedeli e sensibili alle sacre memorie della Patria, celebriamo lo scorso anno al Montello e sulle rive del Piave il cinquantenario della Vittoria 1915-18; quest'anno abbiamo invece indetto la nostra XIII Adunata a S. Martino della Battaglia per onorare e rendere omaggio ai nostri antenati che nella cruenta battaglia del 24 Giugno 1859 eroicamente caddero per la redenzione della Patria.

La visita alla Torre monumentale eretta ad eternare la memoria del grande Re Vittorio Emanuele II, padre della Patria, e di quanti col loro sacrificio cooperarono alla grandezza ed all'unità della Patria, che si erge imponente sul colle di S. Martino; la visita al Museo storico che raccoglie e custodisce i cimeli ed i ricordi di quella vittoriosa battaglia — l'omaggio alle spoglie mortali dei 2619 italiani ed austriaci, riunite da un solo atto di riconoscenza verso chi eroicamente combatté e cadde, nella cripta-ossario della Cappella votiva di S. Martino — costituiranno il significato storico della nostra XIII Adunata.

Nella stessa Cappella, in intimo e solenne raccoglimento, assisteremo alla S. Messa celebrata dal nostro Cappellano Mons. Guglielmo Biasutti e nella nostra prece accomuneremo i nostri avi che combattendo e cadendo da prodi su quelle alture consacrarono col loro sacrificio la liberazione d'Italia dall'oppressione asburgica, ai non meno gloriosi Caduti della nostra Legione che, nel compimento del dovere, caddero al nostro fianco nelle dure battaglie sul fronte russo dalle rive del Dnieper a quelle del Don.

Al termine del rito religioso, ci trasferiremo a Peschiera, località sempre particolarmente viva nei nostri ricordi perché da lì lasciammo la Patria nel lontano Agosto 1941 per raggiungere il Fronte Russo, e nell'ospitale Hotel Milano, consumeremo in intima ed affettuosa fraternità il pranzo comune.

L'adunata si svolgerà con le seguenti modalità:

PROGRAMMA — Ore 9,30 — Arrivo dei partecipanti ed adunata nel piazzale antistante il Colle della Torre Monumentale.

Ore 10-11,15 — Visita alla Torre Monumentale ed al Museo storico della Battaglia.

Ore 11,30 — Celebrazione della S. Messa nella Cappella Ossario di S. Martino officiata da Mons. Prof. Guglielmo Biasutti, Cappellano della Legione.

Ore 12,30 — Adunata agli automezzi e trasferimento a Peschiera.

Ore 13,15 — Pranzo comune nel ristorante dell'Hotel Milano.

Ore 16,— — Commiato e scioglimento dell'adunata.

Adesione e quota di partecipazione. — Necessità organizzative impongono al Comitato Direttivo di poter conoscere in tempo debito il numero dei partecipanti. A questo scopo si allega al presente notiziario una «scheda di adesione» che, debitamente compilata, in ogni sua parte dovrà essere inviata in busta affrancata con L. 50 al seguente indirizzo:

Margini Geom. Silvio - Via Giulio Romano, 49 — Mantova 46100

Per risparmiare spese postali, dove esistono nuclei di nostri reduci le schede potranno essere raccolte da uno di essi e spedite cumulativamente.

La quota di partecipazione è stata fissata in L. 1.200 (milleduecento), corrispondente all'importo del pranzo, e verrà ritirata da appositi incaricati nel corso dell'Adunata dietro consegna del buono pranzo e del biglietto d'ingresso alla Torre monumentale ed al Museo storico.

I Mutilati ed Invalidi di Guerra, ed i Decorati al V.M. iscritti al Nastro Azzurro dovranno portare con sé la tessera comprovante la loro iscrizione alle due Associazioni, tessera che darà loro diritto all'ingresso al Monumento ed al Museo; mentre per tutti gli altri e per i familiari il Comitato provvederà, a proprie spese, a fornirli del biglietto d'ingresso.

Partecipazione famigliari. — Come per le precedenti adunate sarà molto gradita la partecipazione dei famigliari dei nostri Reduci e ci considereremo onorati dalla presenza dei famigliari dei nostri Caduti e Dispersi e di quelli deceduti in Patria.

Pernottamento. — A quanti tornasse agevole giungere in zona nella serata del sabato, 21 Giugno, essi dovranno precisarlo nella scheda di adesione per dar modo al Comitato di prenotare la stanza all'Albergo Milano di Peschiera indicando se ad uno o due letti. Il prezzo per una notte è stato concordato in L. 1.000 per stanza ad un letto ed in L. 2.000 per quella a due letti.

Orario. — Si raccomanda a tutti i partecipanti la scrupolosa osservanza degli orari indicati nel programma e ciò per ottenere un regolare e ordinato svolgimento dell'adunata.

Mezzi logistici. — Le non floride disponibilità di cassa, ed altre considerazioni, ci hanno fatto desistere dall'organizzare l'impiego di autopulmann per i reduci delle Sezioni Friulana e Reggiana.

Gli amici del Friuli hanno già deciso per conto loro di rinunciare all'impiego di autopulmann per evitare ai partecipanti il notevole disagio di un viaggio che li obbligherebbe a partire verso le ore tre di notte per rientrare non prima della mezzanotte. Siccome numerosi sono i reduci friulani in possesso di autovettura, questi verranno invitati a dare un passaggio a quelli che sono sprovvisti di mezzi di trasporto.

I reduci della Sezione Reggiana, tra i quali sono pure numerosi i possessori di auto, sono invitati a regolarsi nello stesso modo.

Siamo certi che ognuno si regolerà in proposito con alto spirito di cameratismo e di comprensione e che contribuirà a far sì che la partecipazione dei reduci sia la maggiore possibile.

A cura del Comitato verrà organizzato un parcheggio nelle immediate adiacenze della zona monumentale di S. Martino e successivamente nel piazzale antistante l'Hotel Milano.

Una particolare raccomandazione viene rivolta ai conducenti delle auto perché il trasferimento da S. Martino a Peschiera avvenga ordinatamente onde evitare spiacevoli incidenti.

La Legione ritornerà così, per un momento, alle origini: Legione autocarrata ma, questa volta, con propri mezzi e... alquanto più comodi!!

Itinerari. — I reduci friulani potranno usufruire dell'autostrada «La Serenissima» entrando a Mestre ed uscendo al casello di **Sirmione - San Martino** (Km. 134). Un breve tratto di strada di circa Km. 1 unisce il detto Casello ai luoghi storici.

Per i provenienti da Reggio Emilia si consiglia di seguire l'itinerario: Reggio - Mantova - Roverbella - Veggio - Monzambano - Pozzolengo - S. Martino (Km. 112).

Per quanti intendono servirsi della ferrovia si informa che possono scendere alla stazione di S. Martino sulla linea ferroviaria Brescia-Verona, stazione che è nelle immediate vicinanze dei luoghi storici. — Sarà però bene che tengano presente che non tutti i treni sostano in quella stazione.

Per il trasferimento da S. Martino e Peschiera (Km. 10) verranno impartite disposizioni in luogo.

Invitati. — Come di consueto verrà mantenuto alla nostra adunata il carattere di intima e fraterna riunione, assolutamente apolitica e senza inviti ad autorità o personalità. — Se qualche amico della Tagliamento, anche se non nostro reduce, vorrà intervenire saremo ben lieti di accoglierlo tra noi.

Cartolina-ricordo. — A cura del Comitato verrà approntata una cartolina-ricordo della XIII Adunata che verrà ceduta ai partecipanti al prezzo di costo o ad offerte volontarie.

LEGIONARI, FANTI, AUTIERI della «TAGLIAMENTO».

Ognuno di voi si consideri moralmente impegnato non solo ad intervenire personalmente ma anche a svolgere opera di propaganda tra le nostre file affinché l'Adunata risulti, come le precedenti, imponente.

Ritroviamoci in questo nostro raduno animati dallo stesso spirito di sempre, fieri ed orgogliosi del dovere compiuto, in un'atmosfera affettuosa, ardente, entusiasta ma disciplinata, di esempio, come è nel nostro costume, per serietà, compostezza e serenità, ispirata all'amore ed alla fedeltà, sempre professata, per la nostra bella Patria: l'Italia!

VIVA L'ITALIA! VIVA LA TAGLIAMENTO!

1 — **RIUNIONE COMITATO DIRETTIVO.** — In coincidenza con la XIII Adunata viene disposta la convocazione del Comitato Direttivo del Gruppo per le ore 21 di Sabato, 21 Giugno, presso l'Hotel Milano di Peschiera, per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1 — Comunicazioni del Presidente.
- 2 — Situazione amministrativa del Gruppo.
- 3 — Gestione economica del Fondo Libro della Tagliamento — Destinazione degli utili.
- 4 — Attività avvenire del Gruppo.
5. — Distribuzione incarichi per lo svolgimento dell'Adunata.
- 6 — Varie ed eventuali.

Sono pertanto pregati di partecipare alla riunione, quali componenti del Comitato, i seguenti amici: Gen. Nicchiarelli — Mons. Biasutti — Andreussi — Barbieri — Bonvicini — Calbi — Cristofoli — De Vittor — Ferrari — Gasparini — Galotti — Pedani — Polverosi — Spranzi — Staffuzza — Todisco — Vezzani — Zuelli.

Tutti i reduci presenti a Peschiera la sera del 21 Giugno potranno presenziare alla riunione del Comitato.

2 — **UN REDUCE DELLA « TAGLIAMENTO » CHE CI ONORA.** — Abbiamo in questi giorni appreso, con vivissimo piacere, che l'attuale Generale Comandante l'Accademia Militare di Modena è l'ex nostro commilitone GIOVANNI MASIA, già Tenente comandante la Compagnia Cannoni del 63° Btg. Armi Accompagnamento.

Siamo lieti di esprimergli le nostre felicitazioni per la brillante carriera compiuta e gli porgiamo a nome di tutti i nostri Reduci il più caloroso saluto ed il più fervido augurio.

3 — **ANCORA SUL LIBRO DELLA « TAGLIAMENTO ».** — L'amico Egisto Laldi, instancabile nella sua opera di propagazione della nostra pubblicazione ha fatto pervenire a S.S. Paolo VI, tramite la Segreteria di Stato, una copia del libro. La Segreteria di Stato, in data 22 Marzo u.s. con lettera N. 134131 di Prot. così scriveva a Laldi:

« Il libro di Loris Lenzi, « Dal Dnieper al Don... » è stato da me, assecondando il desiderio della Signoria Vostra Illustrissima, umiliato al Santo Padre, quale suo filiale omaggio.

L'Augusto Pontefice, nell'affidarmi il venerato incarico di esprimere il proprio paterno gradimento, impar- te di cuore a Vostra Signoria ed ai suoi Ospiti l'Apostolica Benedizione.

Profitto dell'incontro per professarmi con sensi di distinta stima

della Signoria Vostra Ill.ma dev.mo
F.to Mons. GIOVANNI BENELLI sost. »

Ci complimentiamo con l'amico Laldi per la sua felice iniziativa.

Dal Capitano Dott. Eugenio Coralli di Pistoia è giunta la seguente lettera a commento del libro:

« Ho letto con profonda emozione « Dal Dnieper al Don - La Legione CC.NN. Tagliamento in Russia » scritta da Loris Lenzi su rievocazione di Egisto Laldi.

E' un libro meraviglioso — che se la mente di troppi italiani non fosse oscurata da tristi passioni — tutti dovrebbero leggere, specialmente i giovani, che poco o malamente sanno della storia e della vita italiana.

Molte cose io già conoscevo, quando negli anni 42-43, all'Ospedale Militare di Firenze, rifornivo di medicinali i Treni Ospedale da e per Leopoli-Stalino.

Mettendo al bando ogni valutazione di parte, faccio mie le ultime parole del libro: Chi furono gli eroi? Tutti.

Uomini generosi dai quali attingeremo sempre insegnamenti severi, quando vorremo parlare di Patria e di Onore ».

4 — **IL LEGIONARIO DIMENTICATO.** — In un raduno del 142° Btg. CC.NN. A.O.I. tenutosi a Vicenza l'11 Maggio, ed al quale il nostro Presidente, invitato, ha partecipato, assieme a Trento Ferrari, portando il saluto dei reduci della « Tagliamento » è stata distribuita a tutti i partecipanti, su cartoncino pergamenato una bella poesia, a firma Gastone Rossini di Verona, dedicata ai Caduti dell'A.O.I., che riteniamo veramente meritevole di pubblicazione:

Perché mi hai scordato?
Accorsi ubbidiente all'appello
quando la Patria chiamò
e non chiesi il perché.

Non conosco la guerra:
giusta od ingiusta?
Sapevo soltanto che compito mio
era:
combatter,
obbedire
e forse morire.

Tutta l'Italia incitava,
acclamava
ed io mi sentivo orgoglioso
di essere soldato.

Marcial per giornate infinite
soffrendo per fame, per sete, per veglie.
Sull'Amba Aradàm il destino
mi volle gettare in braccio alla morte
ed ivi restai,
fra sterpi e le rocce infocate,
insepolto.

In vita chi fui?
Un umile fante italiano
che una camicia portava
siccome tant'altri soldati.

Che errore ho compiuto?
Perché non ricordi il mio nome,
gente d'Italia?
Forse non osi
o forse hai vergogna
d'aver indossato anche tu
la nera camicia
che tutti portammo
con tanta fierezza?

Perché m'applaudisti
quando sull'amba
marciavo,
pugnavo,
vincevo
ed ora m'ignori?

Sono rimasto quaggiù,
senza una croce,
senza una tomba,
nessuno mi ricorda
e ho dato la vita alla Patria!

Le occhiaie mie vuote
versano lacrime amare
non mia sorte:
perché la mia gente
è immemore e ingrata.

GASTONE ROSSINI

5 — **SITUAZIONE DEL FONDO CASSA.** — L'appello rivolto nel precedente notiziario è stato da alcuni prontamente e generosamente ascoltato. Pur mantenendo fede alla disposizione del Comitato Direttivo che vieta la pubblicazione del nominativo dell'offerente, non possiamo esimerci dal segnalare l'esempio generosissimo del nostro Cappellano Mons. Biasutti che togliendo una notevole « fetta » al suo modesto assegno di pensione ci ha inviato L. 20.000.

Dal 25 Marzo 1969, data di pubblicazione del precedente notiziario sono pervenuti i seguenti versamenti:

Ricevuta n.	L.	Ricevuta n.	L.
253	5.000	260	5.000
» 254	» 10.000	» 261	» 20.000
» 255	» 20.000	» 262	» 5.000
» 256	» 10.000	» 263	» 1.000
» 257	» 10.000	» 264	» 1.000
» 258	» 2.000	» 265	» 10.000
» 259	» 1.000		
		Totale	L. 100.000

La situazione di cassa al 25 Maggio 1969 è la seguente:

ENTRATE	L. 260.836
USCITE	L. 202.703
RIMANENZA DI CASSA	L. 58.133

6 — **GESTIONE ECONOMICA DELLA PUBBLICAZIONE STORICA DELLA TAGLIAMENTO.**

La situazione contabile è la seguente:

ENTRATE	L. 1.306.890
USCITE	L. 691.050
RIMANENZA DI CASSA	L. 615.840

La predetta somma è regolarmente depositata in un libretto della Banca Commerciale Italiana.

Abbiamo inoltre:

RESIDUI ATTIVI (Libri in deposito da riscuotere)	L. 88.000
RESIDUI PASSIVI (Saldo conto Editore)	» 43.300
Differenza attiva	L. 44.700

Disponiamo infine per la vendita di N. 22 volumi rilegati e n. 118 volumi « in brossura ».

7 — **NOTIZIE IN BREVE.** — Il 4 Maggio u.s. a Latisana si è svolta una simpatica cerimonia patriottica: lo scoprimento di una lapide a ricordo dei numerosi morti (248) del bombardamento... alleato del 19 Maggio 1944 e delle vittime delle due alluvioni che hanno colpito la cittadina nel 1965 e nel 1966, nonché la consegna da parte degli Studenti Universitari Latisanesi (evidentemente non contestatari !!) della bandiera alla Sezione dell'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra. La cerimonia assai suggestiva si è svolta proprio nel piazzale antistante il nostro Monumento. — Nel corso della manifestazione il Cav. Fornasir della Fed. Provinciale Mutilati ed Invalidi di Guerra ha degnamente ricordato la Legione Tagliamento con queste parole: « Avete fatto bene o cittadini di Latisana ad accomunare assieme, nel ricordo marmoreo, i vostri Caduti nel dolorosissimo bombardamento del 19 Maggio 1944 con le vittime delle recenti alluvioni del 1965 e 1966, come hanno fatto benissimo i reduci della gloriosa e sfortunata Legione Tagliamento a ricordare in quel bel monumento i loro Caduti assieme ai Caduti di tutte le guerre ».

Era presente alla cerimonia con Todisco una numerosa rappresentanza dei nostri Reduci che, al termine della cerimonia, hanno espresso al Cav. Fornasir il compiacimento per la brillante orazione ed il ringraziamento per la lusinghiera citazione della loro Legione.

Abbiamo considerato opportuno fare questa segnalazione perché non capita di sovente, oggi, che in una cerimonia ufficiale si faccia l'elogio di un reparto di Camicie Nere.

8 — **NOTIZIE LIETE.** — Il 12 Aprile u. s. nel Santuario di Montegrazie di Imperia si sono uniti in matrimonio la Signorina Bianca Belmondo, figlia del nostro caro amico Dott. Cesare, con il Dott. Ulisse Mela.

La lieta novella giunta in ritardo non ci ha consentito di rendere partecipi gli sposi del nostro giubilo e del nostro augurio. Lo facciamo da queste colonne formulando per loro i nostri più fervidi voti augurali ed esprimendo al Dott. Belmondo ed alla gentile Signora i nostri rallegramenti.

— Il 30 Aprile u.s. nella Chiesa di Basilicogioiano (Parma) sono state celebrate le nozze della gentile Signorina Fiorella Lucia Orsini, figlia del nostro commilitone Prof. Roberto Orsini di Parma, con il Sig. Giorgio Pironi. Agli sposi abbiamo inviato a nome dei reduci un telegramma di felicitazione e di augurio. — Nel rinnovare l'augurio ci complimentiamo vivamente con l'amico Orsini e con la sua gentile Signora.

9 — **NOTIZIE TRISTI.** — Il 26 Aprile u.s. si è spento ad Albinea (Reggio E.) il Legionario MARIO VENTURELLI — classe 1913 — già della 3ª Compagnia del 79º Btg., vittima di un tremendo inesorabile male.



Era un buono, un animo sensibile, tutto dedito al suo lavoro ed alla sua famiglia. — Perduta la moglie egli aveva riposto ogni suo affetto ed ogni ragione di vita nell'unica figlia.

Ha lasciato in quanti lo conobbero un ricordo vivo ed incancellabile.

Ai funerali svoltisi il 27 Aprile ad Albinea ha partecipato una numerosa rappresentanza di reduci che recando una corona di fiori hanno accompagnato il loro camerata all'ultima dimora. Gli amici Bonvicini e Codeluppi hanno espresso alla figlia ed ai famigliari le affettuose condoglianze di tutti i reduci della Legione.

Alle condoglianze inviate da questa Presidenza con telegramma, la figlia Silvana in una commovente lettera ha fra l'altro detto: « Se mio papà sapesse quanto Lei ed i suoi ex Legionari avete fatto per ricordarlo ancora una volta, nel suo ultimo viaggio, vi sarebbe certamente tanto riconoscente ».

10 — **RISPARMIAMO IL FRANCOBOLLO.**

— Ringraziamo i reduci Barbieri Carlo e Margini Riziero per averci ricordato in occasione della loro visita a Predappio.

— **Boni Pietrino** - Abbiamo ricevuto la tua lettera e siamo lieti che la documentazione che ti abbiamo inviato sia andata bene. Contiamo di vederti a S. Martino.

— **Col. Adelmo Pedani** - Grazie per la cartolina da Bordighera con la gradita firma anche del Gen. Galbiati.

— Ringraziamo gli amici Italo Todesco e Calderoni Pietro per i saluti inviatici rispettivamente da Favignana (Trapani) e da Montecassino.

11 — **NUOVE ADESIONI.** — Sono venuti a rimpiazzare i dolorosi vuoti i seguenti Reduci:

Leg. MARCHIORI GIACOMO - Via Torretti, 33 - Vicenza

» GASPARI ALBERTO - Via G. Macà, 23 - Vicenza

» AZZOLIN GIACOMO - Via Vignole - Montecchio Precalcino (Vicenza).

Mantova, 25 Maggio 1969.

IL PRESIDENTE
Margini Geom. Silvio